

# **Corso di Rivalidazione del Certificato di Formazione Manageriale per Dirigenti di Struttura Complessa a.a. 2021/2022**

## **Titolo**

### **Percorso clinico assistenziale precoce e controllo della temperatura corporea nei pazienti con arresto cardio- circolatorio extra ed intra ospedaliero**

#### **Autori:**

**Prof. Paolo Pelosi** - Anestesista Rianimatore

UO Clinica anestesiologicala e Terapia Intensiva, Policlinico San Martino, IRCCS per l'Oncologia e le Neuroscienze; Dipartimento Scienze Cliniche Chirurgiche e Diagnostiche Integrate (DISC), Università degli Studi di Genova; Genova, Italia

**Dott. Domenico De Lisi** - Anestesista Rianimatore

UO Clinica anestesiologicala e Terapia Intensiva, Policlinico San Martino, IRCCS per l'Oncologia e le Neuroscienze, Genova, Italia

**Prof. Andrea Rossi** – Neuroradiologo

UO Neuroradiologia, IRCCS Istituto Giannina Gaslini; Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL), Università degli Studi di Genova; Genova, Italia

**Prof. Gianluigi Zona** – Neurochirurgo

UO Clinica Neurochirurgica, Policlinico San Martino, IRCCS per l'Oncologia e le Neuroscienze, Genova, Italia; Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili (DINOEMI), Università degli Studi di Genova; Genova, Italia

#### **ABSTRACT**

##### **Razionale**

I pazienti con arresto cardio-circolatorio (ACC) sono caratterizzati da elevata mortalità, con prognosi neurologica infausta. Il trattamento precoce con controllo della temperatura può migliorare sopravvivenza, prognosi neurologica e qualità di vita. Il progetto multidisciplinare consta di un

percorso diagnostico, clinico-assistenziale e terapeutico (PDTA) intra ed extra ospedaliero focalizzato al trattamento precoce e al controllo della temperatura.

### **Obiettivi**

Obiettivo specifico primario è la riduzione del numero di decessi o patologie invalidanti evitabili e dei costi economico-sociali conseguenti. L'obiettivo specifico secondario è il miglioramento della prognosi neurologica. Obiettivi operativi generali sono: 1) ottimizzazione delle risorse logistiche, umane ed economiche relative alla assistenza del paziente; 2) istituzione di un registro regionale unico e delle risorse per la assistenza; 3) standardizzazione del PDTA e della formazione del personale; 4) valutazione e follow-up; 5) sviluppo di tecnologie innovative e digitalizzazione.

### **Metodi e strumenti**

I metodi e strumenti sono i seguenti: 1) analisi delle evidenze scientifiche e delle risorse; 2) identificazione precoce dell'ACC; 3) localizzazione territoriale ed utilizzazione dei defibrillatori; 4) implementazione del controllo della temperatura; 5) organizzazione di un registro regionale e nazionale; 6) formazione del personale sanitario e sensibilizzazione della popolazione.

### **Risultati attesi**

Il risultato atteso primario è la riduzione del numero di decessi o patologie invalidanti evitabili e riduzione costi economici e sociali conseguenti nei pazienti con ACC. Gli obiettivi operativi primari sono: 1) miglioramento della organizzazione sanitaria; 2) ottimizzazione del trattamento sanitario; 3) miglioramento degli aspetti socioeconomici. Gli obiettivi operativi secondari sono: 1) ottimizzazione dei defibrillatori e identificazione precoce dell'ACC; 2) uniformità del controllo della temperatura.

### **Conclusione**

L'arresto cardiaco rimane un'importante causa di morbilità e mortalità. L'auspicabile miglioramento della prognosi funzionale dei pazienti dopo ACC e il loro minore impatto sulle capacità produttive e assistenza sanitaria ridurrebbe in modo significativo il costo sociale generale.